

**CELLULE STAMINALI**

# Primi test per un cuore «ricostruito» in laboratorio

DA MILANO

**R**icostruire in laboratorio un organo per non avere problemi di rigetto è un obiettivo cui la ricerca aspira da anni, ma il cuore sembra uno dei traguardi più difficili. Ora ricercatori dell'Università del Minnesota, guidati da Doris Taylor, hanno annunciato di essere vicini a ottenere il primo battito di un cuore ricostruito con le cellule staminali di un paziente. Lo studio, presentato al congresso dell'American College of Cardiology in corso a New Orleans (Stati Uniti), viene dopo un lungo iter di test su animali. L'équipe statunitense ha «lavato» il cuore di una persona morta, togliendone le cellule del musco-

lo cardiaco per lasciare solo la struttura in collagene che le sostiene. In questa sorta di scheletro sono stati iniettati milioni di cellule staminali prelevate da un paziente. Le cellule staminali sembrano «riconoscere» la struttura e differenziarsi nei diversi tessuti del cuore. Messo «l'organo» in un ambiente adatto alla crescita, su topi e maiali il battito è arrivato, anche se più veloce del 20% rispetto al normale. «Gli otto cuori umani che stiamo "coltivando" stanno crescendo bene, e ci aspettiamo i primi battiti nelle prossime settimane - ha detto Doris Taylor - ci sono ancora diversi ostacoli da superare prima di avere un organo pienamente funzionante, ma un giorno sarà possibile costruire un organo pronto per il trapianto». (En.Ne.)

